



La tua
Campania
cresce in
Europa

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 53 Politiche Territoriali
Direzione Generale 08 Lavori Pubblici e Protezione Civile
U.O.D. 09 Genio Civile di Avellino – Presidio di Protezione Civile

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA ESECUZIONE DEI LAVORI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA CON IL CRITERIO DEL PREZZO PIÙ BASSO
(artt. 3, comma 37, 53, comma 2, lett. a), 55 e 82, comma 2, lett. a), prima parte del D.Lgs 163/06 e s.m.i.; art. 118, comma 1, lettera a) del DPR 207/10 e s.m.i.; art. 48, comma 2, lettera a), prima parte L.R. n. 3/07 e s.m.i.)

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Giunta Regionale della Campania – Dipartimento 53 Politiche Territoriali – Direzione Generale 08 LL. PP. e Protezione Civile – U.O.D. 09 Genio Civile di Avellino, Presidio di Protezione Civile.

OGGETTO DELL'APPALTO: POR Campania FESR 2007-2013 – Obiettivo Operativo 1.5 – D.G.R. n. 496/2013, Iniziative di accelerazione della spesa – Intervento codice ID23 – “Lavori di urgenza per il ripristino della sezione idrica di deflusso del torrente La Scafa, nel tratto arginato dall'Area Industriale del Calaggio – Lacedonia (AV)”

CUP: B99H10000960003

CIG: 580389125E

SEZIONE I – STAZIONE APPALTANTE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale

Denominazione: GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA – U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO	Servizio/Settore/Ufficio responsabile: Posizione Organizzativa “Lavori Pubblici”
Indirizzo: VIA ROMA, 1	C.A.P. 83100
Località/Città/Provincia AVELLINO	
Telefono 0825286111	Telefax 0825286220
p.e.c.: dg08.uod09@pec.regione.campania.it	Indirizzo Internet (URL): www.lavoripubblici.regione.campania .it

Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni:
R.U.P. Ing. Mario Rosario Donatiello – GENIO CIVILE DI AVELLINO – tel 0825286236 fax 0825286220

Dr. Gerardo Coluccini - Resp. P.O. Lavori Pubblici – Genio Civile di Avellino – tel. 0825286271 fax 0825286220

Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione:
GENIO CIVILE AVELLINO via Roma n. 1 83100 Avellino - R.U.P. Ing. M. Rosario Donatiello, tel 0825286236 fax 0825286220 e-mail mr.donatiello@maildp.regione.campania.it

Indirizzo presso il quale inviare le domande di partecipazione e competente documentazione:
REGIONE CAMPANIA – U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO – Via Roma 1 – 83100 AVELLINO

I.2) Provvedimenti di approvazione della procedura, fonte di finanziamento

- atto di approvazione: D.D. Dipartimento 53 D.G. 08 U.O.D. 09 n. 10 del 26.03.2014;
- atto di validazione: prot. n. 174562 dell' 11.03.2014;
- Fonte/i di finanziamento: POR Campania FESR 2007-2013 – Obiettivo Operativo 1.5

I.3) Pubblicazione del bando e dell'esito

Il presente bando e i relativi allegati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 122, comma 5, del D.Lgs 163/06:

- sul profilo di committenza www.lavoripubblici.regione.campania.it;
- sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 6 Aprile 2001, n. 20;
- all'albo pretorio della stazione appaltante;
- sul BUR Campania;
- all'albo pretorio del Comune di Lacedonia (AV).

Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

I.4) Luogo e data di svolgimento della gara

La gara avrà luogo il giorno **10.11.2014, alle ore 10:00, in seduta pubblica** e, in eventuale prosecuzione, il giorno **11.11.2014, ore 10.00**, presso la sede della stazione appaltante **REGIONE CAMPANIA – U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO, PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE – Via Roma 1 – 83100 AVELLINO**.

La Stazione appaltante si riserva per sopraggiunti motivi, di differire la data della prima seduta pubblica e delle eventuali successive, comunicandone il rinvio a mezzo p.e.c. alle imprese partecipanti.

I.5) Termine di presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 13,00 del giorno 07.11.2014.

SEZIONE II – OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

II.1) Oggetto, luogo di esecuzione e descrizione dei lavori

L'appalto riguarda la esecuzione delle opere relative a: **"Lavori di urgenza per il ripristino della sezione idrica di deflusso del torrente "La Scafa" nel tratto arginato dall'Area Industriale del Calaggio - Lacedonia (AV)".**

I lavori sono da effettuarsi nel territorio del **COMUNE DI LACEDONIA (AV)**.

Il progetto prevede la rimozione dei materiali di sovralluvionamento presenti nel tratto d'alveo rivierasco all'Area Industriale del Calaggio che limitano la sezione idrica di deflusso.

II.2) Durata dell'appalto e tempi di esecuzione:

Il tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto è pari a **90 (novantai)** giorni naturali, successivi e continuativi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori stessi.

SEZIONE III – LAVORAZIONI E IMPORTO A BASE D'APPALTO

III.1) Importo a base di gara

Importo a base d'appalto:		€ 316,488,68 + IVA
Lavori a misura da computo metrico		€ 316,488,68 + IVA
di cui	a) per importo lavori soggetti a ribasso	€ 239,501,14 + IVA
	di cui:	
	lavori a corpo:	€ 0,00
	lavori a misura:	€ 239,501,14 + IVA
	b) per oneri di sicurezza interni al prezzo (non soggetti a ribasso):	€ 583,66 + IVA
	c) per oneri di manodopera interni al prezzo (non soggetti a ribasso):	€ 76,403,88 + IVA
Oneri specifici per la sicurezza (non soggetti a ribasso):		€ 0,00 + IVA

III.2) Categorie delle lavorazioni

Lavorazione	Categoria	Classifica	Importo (€)	Prevalente / Scorporabile	Subappaltabile (SI/NO)
Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	OG8	II	316.488,68	Prevalente	SI' - max 30%

CPV (vocabolario comune per gli appalti): 45246000-3 – Lavori di regolazione di corsi d'acqua e di controllo delle piene

III.3) Categorie valevoli ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori (art. 83, DPR 207/2010 e s.m.i.): OG8 - CLASSIFICA II

III.4) Subappalto

Il sub-appalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del D. Lgs 163/06 e s.m.i. e secondo le disposizioni di cui alla SEZIONE XIV.3, previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, con i seguenti limiti: nella categoria prevalente **OG8** potrà essere effettuato nella misura massima del 30% dell'importo netto contrattuale della categoria, a norma dell'art. 170, comma 1, del D.P.R. 207/10 e s.m.i. e dell'art. 118, comma 2, del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

L'eventuale subappalto non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.

In sede d'offerta, di cui alla SEZIONE XI, il concorrente indica i lavori e le parti dell'opera che intende subappaltare.

III.5) Tracciabilità dei flussi finanziari.

I lavori in argomento sottostanno agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art.3, L. n.136/2010

SEZIONE IV – DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE ATTI

IV.1) Documenti di gara

I documenti a base dell'appalto sono: Il progetto esecutivo, il capitolato speciale e il presente bando di gara con relativi allegati.

IV.2) Consultazione e acquisizione

I documenti stessi potranno essere consultati o acquisiti, in copia, presso gli Uffici della Stazione Appaltante: **Regione Campania - U.O.D. Genio Civile di Avellino – Presidio Protezione Civile, Via Roma n.1**, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

La consultazione e/o acquisizione avverranno, previo appuntamento telefonico, con il R.U.P. designato, Ing. M. Rosario Donatiello (tel. 0825/286236).

L'attestato di presa visione del progetto esecutivo, necessario per la partecipazione alla procedura, verrà rilasciato, previo appuntamento telefonico, dal R.U.P. incaricato.

Con riferimento ai termini d'invio dei documenti posti a base di gara, fermo restando quanto disposto dagli artt. 70, commi 8 e 9, e 71, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., copia su DVD o altro idoneo supporto informatico dei documenti medesimi sarà consegnata all'operatore economico che la richieda, anche per le vie brevi, ed attesti il versamento, tramite presentazione di ricevuta di versamento su c/c postale n.21965181, intestato a Regione Campania, Servizio Tesoreria, con causale 1131, dei relativi diritti di riproduzione, ammontanti forfettariamente ad € 20,00.

Il presente bando di gara e i modelli allegati sono altresì disponibili sul sito internet **www.lavoripubblici.regione.campania.it**.

I modelli allegati al presente bando di gara, adottati al fine di agevolare le operazioni di predisposizione della documentazione di gara, sono stati desunti da quelli approvati dalla Giunta Regionale ed opportunamente adeguati, al fine di tener conto delle innovazioni normative intervenute. Pertanto, le imprese offerenti sono invitate ad utilizzare detti modelli allegati, in quanto la presentazione di modelli non più rispondenti alla vigente normativa, laddove non congruamente adeguati alla stessa, potrebbe dar luogo all'esclusione dalla procedura. Al fine di agevolare le operazioni di compilazione dei modelli stessi, è possibile acquisirne copia in formato elettronico editabile, presso il Dr. Gerardo Coluccini, funzionario in servizio presso la Stazione Appaltante, responsabile della P.O. Lavori Pubblici (tel.0825/286271, fax 0825/286220, e-mail a.coluccinigerardo@maildip.regione.campania.it).

I soggetti interessati, previo appuntamento telefonico, potranno acquisire i files presentando idoneo supporto magnetico di memorizzazione oppure, previa richiesta, anche per le vie brevi, mediante trasmissione telematica.

Rimane ferma ed impregiudicata la facoltà delle imprese offerenti di presentare la documentazione di gara senza avvalersi di detti modelli.

La stazione appaltante, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo - diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al presente bando e ne autorizza l'uso ai soli fini della partecipazione alla gara d'appalto.

SEZIONE V - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

V.1) Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006 in possesso dei requisiti specificati ai successivi punti della presente SEZIONE e secondo le modalità di cui agli artt. 92, 93, e 94 del DPR 207/2010 e s.m.i.. Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs 163/06 e s.m.i., nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'art. 34 comma 1, lett. f-bis del D.Lgs 163/06 e s.m.i. alle condizioni di cui all'art. 62 del D.P.R. 207/2010. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantirne l'immodificabilità, ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D.Lgs 163/06 e s.m.i., deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto) e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, 5° comma, del D.P.R. 207/10 e s.m.i., nonché specificare le parti dell'opera, secondo le categorie di cui al punto III.2) che verranno eseguite da ciascuna associata

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovino in una o più delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 e s.m.i..

V.2) Concorrente italiano o stabilito in Italia.

Tutti i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola, riuniti o consorziati, devono essere in possesso di attestazione S.O.A. ai sensi del DPR 207/2010 e s.m.i.. I concorrenti, all'atto dell'offerta, documentano il possesso dell'attestazione secondo le norme di cui alla sez. XI.

Requisito per la partecipazione è il possesso di attestazione SOA, di cui al D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., per la **categoria OG8, classifica II.**

V.3) Concorrente stabilito in altri Stati

Ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia di cui all'art. 34, lett. f-bis), l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati ai punti precedenti della presente SEZIONE, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del D.Lgs 163/06 e s.m.i.. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

V.4 - Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, G.E.I.E.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi alla procedura secondo le disposizioni di cui agli artt. 37 del D.Lgs. 163/2006 e 92, 93 e 94 del DPR 207/10 e s.m.i.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs 163/06 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. In caso di violazione, sono esclusi dalla procedura sia il concorrente singolo che i raggruppamenti o consorzi nei quali figurasse.

Ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 17 della L. n. 69/2009, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato, nonché gli altri soggetti nei quali esso figurasse. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

SEZIONE VI - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, ovvero di possesso della attestazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

In caso di avvalimento, il concorrente allega alla documentazione di gara, a pena di esclusione, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

- una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- una sua dichiarazione attestante il possesso, da parte del concorrente medesimo, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 (**modelli B1, B1bis, B1ter, B2 e B3**);
- una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di

quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 (**modelli B1, B1bis, B1ter, B2 e B3**);

- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;
- f) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto stesso, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.

Tutte le suddette dichiarazioni devono avere data non anteriore a quella di pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 163/2006, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante è tenuta ad escludere l'impresa avvalente, escutere la garanzia e trasmettere gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente o che partecipino alla presente gara sia l'impresa ausiliaria in proprio che quella avvalente.

SEZIONE VII - PROTOCOLLI DI LEGALITA' E LEGALITA' NEGLI APPALTI

In applicazione del protocollo di legalità sottoscritto, in data 01.08.2007, tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli, si intendono qui richiamate, fermo restando quanto previsto dalla L.n.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le disposizioni di cui all'art.2, comma 2, lettere c), e), h), i), in quanto applicabili, del citato protocollo.

Ai sensi dell'art.8 del protocollo medesimo, il presente bando, di seguito, riporta le clausole ivi previste, con le modifiche imposte dall'entrata in vigore della L. n.136/2010, ai fini del rispetto degli adempimenti disposti a carico delle imprese aggiudicatrici.

Clausole (da sottoscrivere secondo il **MODELLO B5**):

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

SEZIONE VII/bis – VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Ai sensi dell'art. 19, commi 4, 5 e 6 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 3 del 27 Febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", il presente appalto è assistito dalla clausola V.I.C. – Valutazione di Impatto Criminale, alla quale si rimanda.

SEZIONE VII/ter – CLAUSOLE CONTRATTUALI SPECIALI – TUTELA DEI LAVORATORI – SICUREZZA

I soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o associata, si obbligano, con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le disposizioni di cui agli artt. 51, 52 e 53 della L.R. n. 3/07, che si intendono qui richiamate.

SEZIONE VIII – CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

VIII.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata, ai sensi degli artt. 53, comma 4, secondo periodo e 82, comma 2, lettera a), prima parte, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara

VIII.2.) Criterio di individuazione delle offerte anormalmente basse (artt.122, c. 9, e 86, D.Lgs 163/06)

La commissione di gara provvederà alla determinazione della soglia di anomalia secondo il procedimento di cui all'art.86, comma 1, D.Lgs.n.163/2006 ed alla esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore a quello di soglia, avvalendosi la Stazione Appaltante della facoltà concessa dall'art.122, comma 9, D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i..

Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Ai sensi dell'art.122, comma 9, D.Lgs. n.163/2006, la procedura di determinazione della soglia di anomalia non verrà esercitata qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci, aggiudicandosi, pertanto, l'appalto al massimo ribasso, salva la facoltà della stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del D.Lgs. n.163/2006, di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Si applicano le disposizioni di cui all'art.121, commi 8 e 9, D.P.R. n.207/2010.

VIII.2.1) Procedimento di verifica e di eventuale esclusione di offerte anormalmente basse (artt. 87 e 88, D.Lgs 163/06)

Qualora, ai sensi delle disposizioni che precedono, la Stazione appaltante ritenga di avvalersi del procedimento di verifica, le relative attività si svolgeranno secondo le disposizioni di cui agli artt. 87 e 88, D. Lgs 163/06.

La stazione appaltante, in tal caso, sottopone a verifica la prima migliore offerta e, se la ritiene anomala, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

VII.2.2) La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione. La stessa si riserva, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

In ogni caso in cui risultassero vincitrici offerte con la medesima percentuale di ribasso, si procederà all'aggiudicazione per pubblico sorteggio.

SEZIONE IX – ESPLETAMENTO DELLA GARA

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, né il rimborso delle spese, a qualunque titolo, eventualmente sostenute.

La procedura di gara si svolgerà secondo le seguenti fasi:

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 10.11.2014, con inizio alle ore 10.00, e, in eventuale prosecuzione, il giorno 11.11.2014, ore 10.00, presso la sede della stazione appaltante REGIONE CAMPANIA – U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO, PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE – Via Roma 1 – 83100 AVELLINO.

La Stazione appaltante si riserva per sopraggiunti motivi, di differire la data della prima seduta pubblica e delle eventuali successive, comunicandone il rinvio a mezzo p.e.c. alle imprese partecipanti.

Potranno assistere alle operazioni un rappresentante per ciascun offerente: titolare, legale rappresentante ovvero soggetti muniti di apposita delega.

La stazione appaltante, anche per il tramite di commissione di gara:

- verifica il recapito in tempo utile e il rispetto delle formalità inerenti i plichi e procede alla loro apertura, verificando la presenza, all'interno di ciascuno di essi, delle due buste richieste;
- procede, quindi, all'apertura della busta n. 1 (di cui alla successiva SEZIONE XI.2) relativa alla documentazione amministrativa, provvedendo alla esclusione dei concorrenti per i quali risulti il mancato possesso dei requisiti di partecipazione oppure la violazione di alcuno dei divieti previsti dal D. Lgs. n.163/2006 e dal D.P.R. n.207/2010.

Procede, altresì, alla verifica della corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dal bando di gara; all'esito di tale verifica, si provvederà, ai sensi del combinato disposto degli artt. 46 e 38, comma 2bis, D. Lgs. n.163/2006, alla eventuale richiesta di integrazioni documentali e, se del caso, alla esclusione degli offerenti inadempienti e/o, per i quali, non risulti confermato il possesso dei requisiti di partecipazione. Il soggetto deputato alle operazioni provvede, altresì, eventualmente, alla rimessione degli atti alla Stazione Appaltante per l'irrogazione della sanzione pecuniaria di cui al richiamato art.38, comma 2bis, stabilita dal presente bando di gara, nella misura di 1/1000 del valore della gara e, dunque, in **€3.164,89**.

Di seguito, per i soli offerenti ammessi, verrà aperta la busta n. 2 (di cui alla successiva SEZIONE XI.3) contenente l'offerta economica e, conseguentemente, all'esito dell'eventuale procedimento di integrazione documentale di cui all'art.38, comma 2bis, D. Lgs. n.163/2006, sarà stilata la graduatoria delle offerte e relativi ribassi, eventualmente all'esito della verifica di anomalia.

Al termine delle operazioni, si redigerà il verbale di aggiudicazione provvisoria per le successive determinazioni dei competenti organi della stazione appaltante.

Fermo restando quanto disposto in applicazione delle procedure di verifica di cui alla SEZIONE VII, in ordine al protocollo di legalità e di garanzia della legalità negli appalti, la stazione appaltante provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese in sede di gara dal soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

La Stazione appaltante procede tempestivamente, a mezzo PEC, alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006. L'aggiudicazione definitiva diviene efficace una volta effettuate le verifiche di cui al periodo che precede.

La stipula del contratto e la consegna dei lavori seguono secondo i termini di legge e di regolamento.

SEZIONE X – INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata in un plico chiuso, controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura.

Il plico dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, nell'ambito dei principi di cui all'art.46, D. Lgs. n.163/2006:

- denominazione del soggetto offerente, con indicazione dell'indirizzo PEC e del numero di fax;
- oggetto, giorno e ora della gara.

Il plico conterrà, al proprio interno:

n. due buste opache, anch'esse controfirmate e sigillate con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato, a pena di esclusione, il contenuto che le contraddistingue e precisamente: **Busta 1 - Documentazione amministrativa** (Sezione XI.2). **Busta 2 - Offerta economica** (Sezione XI.3)

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 07.11.2014 al seguente indirizzo: **REGIONE CAMPANIA – U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO, PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE – Via Roma 1 – 83100 AVELLINO a mano, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito.**

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non si terrà conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza, anche se sostitutivi e/o integrativi di offerte già pervenute. L'apertura dei plichi avverrà secondo i termini e le modalità indicate alla SEZIONE I.4 "Luogo e data di svolgimento della gara".

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

SEZIONE XI - CONTENUTI DELL'OFFERTA

XI.1) Termine di validità dell'offerta L'offerta è valida per 180 giorni, decorrenti dalla data di presentazione. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine.

XI.2) Documentazione amministrativa (BUSTA n. 1)

XI.2.1) Ove non diversamente disposto nel presente bando, l'offerente attesta il possesso dei requisiti di cui alla SEZIONE V mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni e le attestazioni, richieste ai fini della partecipazione alla gara, non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni;

XI.2.2) Con riferimento alla citata SEZIONE V del presente bando di gara, i concorrenti, nella busta n. 1 - Documentazione amministrativa, dovranno produrre, a pena di esclusione, nell'ambito dei principi di cui all'art.46, D. Lgs. n.163/2006, la seguente documentazione:

A) Domanda di partecipazione sottoscritta come per legge. Il concorrente avrà cura di indicare **numero telefonico, numero di fax ed indirizzo PEC** al quale far pervenire le comunicazioni inerenti la gara.

B) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (**Modello B1**) accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006.

La dichiarazione dovrà essere resa da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:

- a) **titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;**
- b) **tutti i soci e il/i direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;**
- c) **tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;**
- d) **tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il/i direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società o consorzi.**

La suddetta dichiarazione dovrà indicare le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs 163/06 e s.m.i. Il concorrente, tuttavia, non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

C) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (**Modello B2**) accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui

all'articolo 38, comma 1, lett. c), ultimo periodo, prima parte, del D. Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei soggetti interessati.

Nel caso in cui sussista, a carico dei soggetti stessi, alcuno dei reati di cui alla norma in oggetto, l'impresa verrà esclusa, qualora non dimostri, con idonea documentazione, che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto, in ogni caso, non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- D) Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del predetto D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. **(Modelli B3, B1-bis e B1-ter)**.

La dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m/ter **(Modello B1bis)** è sottoscritta, inoltre, da tutti i soggetti di cui alla precedente lett. B).

- E) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese. La dichiarazione dovrà essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del bando.

-- In caso di associazioni temporanee di imprese, o consorzio o G.E.I.E., già costituiti o da costituirsi, tutte le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere b), c), d) ed e) dovranno essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. ---

- F) Documentazione riguardante la comprovazione dei requisiti di qualificazione di cui alla SEZIONE III.2 (possessione di attestazione di qualificazione per prestazioni di costruzione rilasciata da una Società Organismo di Attestazione - S.O.A. - categoria OGB, classifica II).

La suddetta certificazione potrà essere presentata in originale ovvero copia autenticata ovvero copia semplice, accompagnata da sottoscrizione del titolare o legale rappresentante, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore, ovvero, ancora, tramite dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, contenente tutte le indicazioni di cui alla certificazione stessa, anch'essa corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.

- G) Attestato di presa visione del progetto esecutivo a base di gara.

- H) Dichiarazione di cui all'art. 106, comma 2, D.P.R. n. 207/2010 **(Modello B4)**;

- I) Dichiarazione indicante i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare. La mancata o irregolare presentazione di detta dichiarazione, non costituirà motivo di esclusione, ma sarà intesa come esplicita rinuncia ad avvalersi dell'istituto del subappalto;

- J) I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti da costituire producono apposita dichiarazione sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenente:

- l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- per ciascun operatore l'indicazione: delle lavorazioni, della categoria, dell'importo relativamente a ciascuna opera che sarà dallo stesso eseguita.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti già costituiti presentano in originale o copia autentica l'atto di costituzione, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi del contratto. Qualora da tali documenti non risultino gli elementi di cui alle precedenti lett. a. e b. sub J), dovranno, altresì, essere presentate le dichiarazioni ivi richieste.

E' fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. In caso di violazione, saranno esclusi dalla procedura sia il concorrente che i consorzi o raggruppamenti nei quali lo stesso figurasse.

I G.E.I.E. presentano, in originale o copia autentica, il contratto di GEIE, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi dello stesso. Qualora nel contratto o nell'autocertificazione non si rinveniva la previsione della responsabilità solidale dei membri nei confronti della stazione

appaltante, dovrà essere prodotta una specifica dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il G.E.I.E.

- K) I consorzi di cui all'art. 34, comma 10, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

I consorzi stessi presentano copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, dell'atto costitutivo dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui agli artt. 36, comma 5 e 37, comma 7, D.Lgs. n. 163/2006. In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte dei consorzi suddetti, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale attesta di quale consorzio stabile fa parte.

- L) Originale o copia conforme ai sensi di legge, della procura institoria o della procura, nell'eventualità che l'offerta di cui al modello A1 sia sottoscritta dall'istitutore o procuratore, salvo che detta procura risulti dalla dichiarazione di cui alla precedente lett. E). Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dai soggetti sopraindicati gli stessi devono produrre, a pena di esclusione dalla gara, le dichiarazioni di cui ai modelli "B1" e "B1bis".

- M) Garanzia provvisoria a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n.163/2006, dell'ammontare di **€ 6.329,77 (Euro seimilatrecentoventinove e centesimi settantasette)**, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara, prestata con le modalità di cui al suddetto art.75. Nel caso in cui l'offerente si avvalga della facoltà di prestare la cauzione a mezzo di fideiussione, ai sensi del comma terzo della norma citata, il relativo contratto dovrà essere conforme allo schema tipo 1.1 di cui al D.M. n.123 del 12/03/2004.

E' fatta salva, ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., la riduzione del 50% della cauzione per le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la quale, a tal fine, andrà allegata alla documentazione di gara ovvero dichiarata. Il possesso della certificazione potrà, in ogni caso, risultare dalla certificazione S.O.A. prodotta.

In caso di raggruppamenti di imprese di tipo orizzontale o di consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione dovrà essere posseduta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Il deposito cauzionale, anche se presentato nella forma di assegno circolare o libretto al portatore ovvero, anche, con le ulteriori modalità previste dal comma 2 dell'art.75, D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., deve altresì essere corredato, a pena di esclusione, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Il rispetto della suddetta formalità, in caso di presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa oppure rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 01.09.1993, n.385, è soddisfatto dalla dichiarazione di conformità allo schema tipo 1.1 di cui al D.M. n.123 del 12/03/2004.

Si pone in rilievo che la garanzia, ai sensi dell'art.38, comma 2bis, D. Lgs. n.163/2006, copre, altresì, il pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di cui alla norma stessa, stabilita, dal presente bando, in **€ 3.164,89** (1/1000 del valore della gara);

- N) Contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per lavori, servizi e forniture relativamente alla presente gara d'appalto, cui al Cod. **CIG 580389125E**;

- O) dichiarazione sottoscritta da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, di adesione alle clausole di cui alla SEZIONE VII, (**MODELLO B5**);

- P) Documentazione di cui alla SEZIONE VI, in caso di avvalimento;

- Q) Dichiarazione unilaterale sottoscritta da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati di cui al **MODELLO "B4"**;

- R) Attestato di presa visione del progetto a base di gara;

- S) Ricevuta del pagamento di €20.00 alla Regione Campania, per la partecipazione alla presente

procedura, ex art.63, comma 7bis, L.R. n.3/2007, introdotto ex art.1, comma 53, L.R. n.5/2013. Il versamento potrà essere effettuato tramite bollettino postale sul c.c.p. n.21965181 oppure a mezzo bonifico sul c.c.p. identificato da IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965181, entrambi intestati alla Regione Campania, con le seguenti indicazioni:

Codice Tariffa 1548 – causale "Pagamento contributi di gara – Art. 63, comma 7bis, L.R. n.3/2007";

L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui alla lett. M), che sarà restituita a ciascun concorrente, che ne faccia apposita richiesta scritta, soltanto dopo l'aggiudicazione definitiva.

XI.3 - OFFERTA ECONOMICA (BUSTA n. 2)

La Busta n. 2 deve contenere:

1) a pena d'esclusione, l'offerta economica, redatta in bollo, in lingua italiana (**MODELLO A1**). Il prezzo complessivo ed il ribasso devono essere indicati in cifre e in lettere. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro. La mancanza del valore bollato non costituirà motivo di esclusione ma sarà oggetto di richiesta di regolarizzazione e, in caso di perdurante inadempimento, di segnalazione alla competente Agenzia delle Entrate, per il recupero forzoso.

Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale dell'offerta economica, si procede ai sensi del combinato disposto degli artt. 38, comma 2bis e 46, ultimo comma, D. Lgs. n.163/2006.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'istitutore (artt. 2203 e ss. c.c.), del procuratore (art. 2209 c.c.) o del procuratore speciale, i documenti di cui sopra possono essere sottoscritti con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

La busta "B" non dovrà contenere, a pena di esclusione, altri documenti oltre l'offerta e la copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore.

SEZIONE XII -ESCLUSIONE DALLA GARA

L'esclusione dalla procedura di aggiudicazione è regolata dal combinato disposto degli artt. 38 comma 2bis e 46 del D. Lgs. n.163/2006. Il recapito dei plichi – offerta oltre il termine ultimo di cui alla Sez. I.5 del presente bando comporta, in ogni caso, l'esclusione dalla procedura.

SEZIONE XIII) GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'aggiudicatario è obbligato a costituire, antecedentemente alla stipula del contratto:

- garanzia fideiussoria ai sensi dell'art 113 del D.Lgs 163/06 e s.m.i;
- polizza di assicurazione ai sensi degli artt. 129, comma 1, D.Lgs n.163/06 e 125, D.P.R. n.207/2010;

XIII.1) GARANZIA FIDEIUSSORIA (CAUZIONE DEFINITIVA)

Ai sensi dell'art 113 del D.Lgs 163/06, l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, redatta in conformità dello schema – tipo 1.2, approvato con D.M. 12.03.2004, n.123, pubblicato sulla G.U. n.109 dell'11 Maggio 2004 - S.O. n. 89, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Tale garanzia sarà di ammontare pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, aumentato (in caso di ribasso d'asta superiore al 10%) di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% e (in caso di ribasso superiore al 20%) di ulteriori due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. E' fatta salva la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs 163/06 e s.m.i. La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

XIII.2) POLIZZA ASSICURATIVA

Ai sensi dell'art. 129, comma 1 del D.Lgs 163/06, oltre alla garanzia fideiussoria di cui sopra, l'esecutore del contratto è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile, di cui agli artt. 129, primo comma, D. Lgs. n.163/2006 e 125, D.P.R. n.207/2010, redatta in conformità dello schema – tipo 2.3 approvato con D.M. 12.03.2004, n.123, pubblicato sulla

G.U. n.109 dell'11 Maggio 2004 - S.O. n. 89, che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore. Tale polizza dovrà prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

SEZIONE XIV - STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

XIV.1) La stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo entro 60 giorni dalla data in cui sarà divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva. E' fatto salvo ogni altro termine discendente dall'applicazione del protocollo di legalità e delle procedure necessarie a garantire la legalità negli appalti.

XIV.2) I termini relativi alla contabilità dei lavori e le modalità di pagamento del prezzo d'appalto sono specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Si pone, altresì, in evidenza che l'attuazione dell'intervento sottostà alle norme di cui al POR – FESR Campania 2007/2013, specificamente al relativo Manuale di Attuazione.

XIV.3) In caso di subappalto, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art.118, comma 3, primo periodo, seconda parte, D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., provvederà a corrispondere all'aggiudicatario gli importi dovuti al sub-appaltatore o cottimista, per le prestazioni dagli stessi eseguite. E' fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario stesso corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'aggiudicatario non provveda a quanto sopra, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a suo favore.

Si applica, in ogni caso, il disposto dell'art.118, commi 3, ultimo periodo e 3bis, D. Lgs. n.163/2006.

In caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs 163/06 e s.m.i..

SEZIONE XV – CONTROVERSIE

L'eventuale contenzioso derivante dall'esecuzione del presente intervento sarà regolato dalle norme della parte IV del D.Lgs. n.163/2006 (artt.239 e ssgg).

SEZIONE XVI -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge. I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara. Titolare del trattamento è la Dott.ssa Claudia Campobasso, Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Avellino – Presidio di protezione Civile.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. **M. ROSARIO DONATIELLO**, funzionario in servizio presso la **Stazione Appaltante** – tel 0825286236 fax 0825286220.

COMUNICAZIONI

Le comunicazioni relative alla presente procedura saranno effettuate a mezzo PEC.

Allegati: Modelli "A1" - "B1" - "B1bis" - B1ter - B2 - B3 - B4 - B5.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. M. Rosario Donatiello

Il Responsabile P.O. Lavori Pubblici
Dr. Gerardo A.A. Coluccini

Il Dirigente
Dr.ssa Claudia Campobasso